



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità

anno 78 n.140 | venerdì 17 agosto 2001

lire 1.500 (euro 0.77) | www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.000 - EURO 1.55
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

BB·B
Tutta la potenza di Internet con l'Adsl di Telecom Italia.
Chiama il 187, vai su www.187.it o vieni in un Punto 187.

Lei un tempo chiamò Bossi «Führer». Cambiato idea?



«Niente affatto. Basta tradurre Führer in italiano: condottiero».

Rocco Buttiglione, in una intervista a «Libero», 15 agosto 2001

Ma chi comanda nel governo?

Scajola: contro la guerriglia urbana dialogo con l'opposizione. Bossi: no, facciamo da soli. Anche sul referendum federalista c'è un asse An-Lega: no alla legge approvata dalla sinistra

IL PENDOLO DI FORZA ITALIA

Nicola Tranfaglia

Dov'è Forza Italia in queste settimane di scontro politico acceso in cui il palcoscenico del governo è occupato soprattutto dai ministri della Lega e di Alleanza Nazionale, decisi a sottolineare il carattere di destra del secondo gabinetto Berlusconi?

È un interrogativo questo che si pongono oggi non soltanto gli italiani che si riconoscono nella coalizione di centro-sinistra ma anche gli incerti, gli indecisi e quelli che hanno in mente o aspirano alla formazione di uno schieramento di forze moderate lontane dalla sinistra ma non disponibili all'abbraccio puro e semplice con i rigurgiti autoritari di Bossi e di Gaspare.

Tutti questi italiani sono almeno stupiti dal disprezzo per le istituzioni che trasuda da molte dichiarazioni di ministri (per ultimo l'onorevole Frattina che sembra aver dimenticato d'un colpo il suo passato di grande commis) e dalla disinvoltura con la quale esponenti di governo, come il titolare degli Interni onorevole Scatola, insultano l'opposizione parlamentare e le attribuiscono con leggerezza ipotetici crimini e complotti.

Ma un simile stupore è giustificato oppure no? Per cercare di capirlo, è necessario ricordare ai lettori come è nata Forza Italia nel 1993, come si è sviluppata e che cosa è diventata in questi primi otto anni di vita.

A legger le ricerche e gli studi apparsi in questi anni sul partito che ha Silvio Berlusconi come leader carismatico, emerge con chiarezza che Forza Italia nasce quando il Cavaliere di Arcore perde i suoi referenti politici principali (Craxi, Andreotti e Formali) e decide di entrare in prima persona in politica per impedire l'avvento della sinistra al governo. Su questo punto gli osservatori sono tutti d'accordo. C'è tra loro una differenza di giudizio giacché i più favorevoli a Forza Italia sostengono che quello fu un atto di coraggio.

SEGUE A PAGINA 27



ROMA Terrorismo e servizi segreti, ma anche referendum e federalismo: ormai nel governo Berlusconi emergono sempre più chiaramente posizioni distanti, anzi contrapposte, su tutte le questioni più importanti. Ad un ministro dell'Interno, il forzista Scajola, che invoca la «collaborazione di tutti» per combattere il terrorismo, si contrappone un ministro delle Riforme, Umberto Bossi, che taglia corto: «Faremo da soli». A dei partiti,

(Forza Italia, ma anche gli altri centristi del Biancofiore) che affrontano con grande cautela il tema del referendum costituzionale sul federalismo, si contrappongono altri partiti (Lega e Alleanza Nazionale) che già fanno campagna elettorale per il no. Intanto nuove polemiche si aprono sull'ordine pubblico e sulle manifestazioni di piazza.

VARANO e CIPRIANI PAG. 2 e 3

Forze Armate

Mosca Moschini: «Non c'è alcuna guerra tra Esercito e Marina»

A PAGINA 8

G8

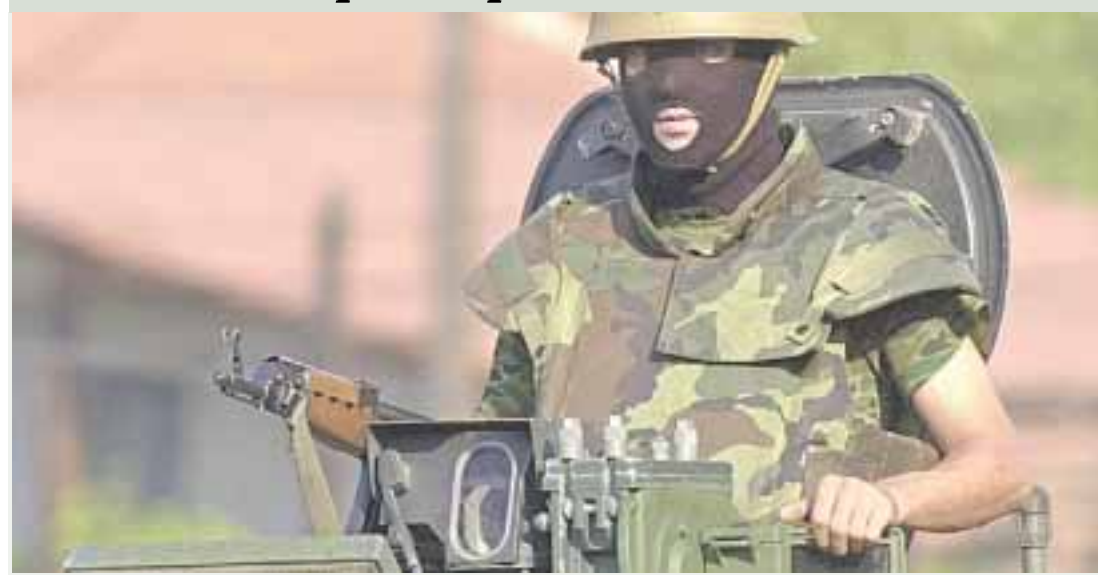
Genova, pm divisi. Dalla Questura 100 foto di giovani presenti agli scontri

COMASCHI A PAGINA 4

«Bayer sapeva e ha lasciato morire»

La Germania accusa, la società sotto inchiesta: 25 italiani colpiti dai disturbi

Macedonia, presto partono i soldati italiani

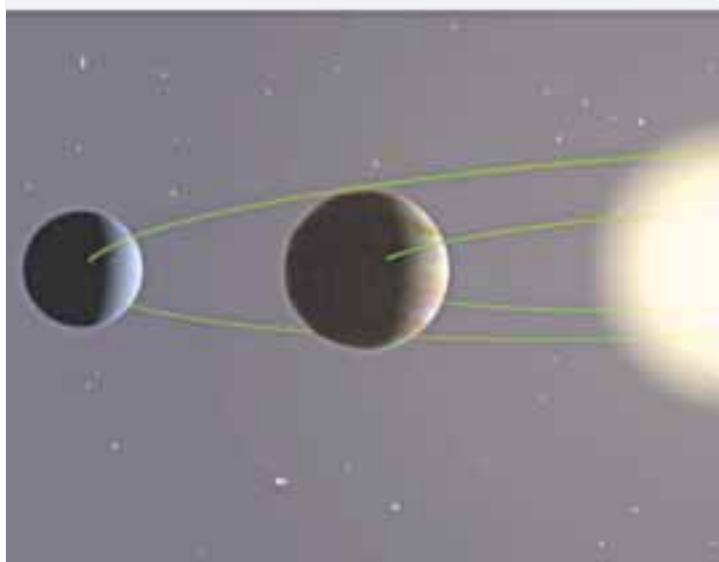


BERTINETTO A PAGINA 8

ROMA La Bayer è sotto inchiesta per il farmaco anticolsterolo Baycol-Lipobay che sarebbe responsabile della morte di 52 pazienti. Il ministro della Sanità tedesco ha accusato la casa farmaceutica di aver nascosto per lungo tempo gli effetti collaterali dannosi. Secondo la Germania i dirigenti sapevano già tutto a giugno ma non hanno mosso un dito. «Un comportamento inaccettabile», dicono al ministero della Sanità. Anche in Italia il caso tiene banco. La Procura di Torino ha aperto un fascicolo sulla Bayer. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello vuole sapere «tempi e modalità utilizzati per il ritiro dal mercato del farmaco». Insomma i magistrati vogliono sapere se il ritiro sia stato o meno tempestivo. Aperta un'indagine anche sui 25 casi di italiani che sono stati colpiti da disturbi dopo l'assunzione del Lipobay. E la Bayer ha deciso di rinviare la quotazione in borsa.

GERINA E GUALCO PAG. 6

Astronomia Nell'Orsa Maggiore c'è un sistema solare come il nostro



Luca Landò

L'assù qualcuno ci copia. Passando le notti col naso per aria, si fa per dire, l'astronoma Debra Fischer ha scoperto che a «soli» 51 anni luce da noi, nella costellazione dell'Orsa Maggiore, si nasconde un sistema con tanto di sole e di pianeti, due per la precisione. Il che non sarebbe una gran novità - di scoperte del genere ne hanno fatte più di 70 dal 1995 ad oggi - se non fosse che i due pianeti ruotano intorno alla loro stella lungo orbite quasi circolari. Proprio come facciamo noi, pardon la Terra intorno al Sole (che, lo ricordiamo è una stella a tutti gli effetti).

In tutti i sistemi solari scoperti finora, le orbite dei pianeti erano sempre o troppo vicine al loro sole o troppo eccentriche, che in termini geometrici non significa strane ma tutt'altro che circolari.

Usando il telescopio dell'osservatorio Lick di San José, in California, l'americana Fischer ha invece scoperto che nell'Orsa Maggiore, attorno a una stella dal nome poco romantico di «47», esistono due pianeti: uno grande come Giove, l'altro più del doppio. Ebbene entrambi i pianeti ruotano lungo orbite quasi perfettamente circolari,

imitando in tal modo i nove pianeti, Terra compresa, che fanno parte del nostro sistema solare. Diciamo subito, al fine di eliminare qualunque dubbio, che da quelle parti è impossibile ogni forma di vita: tanto per cominciare perché i due pianeti sono, con molta probabilità, delle enormi masse gassose. E poi perché la distanza dal loro sole è ben oltre quella che gli astrofisici definiscono «zona abitabile», in una regione che, se fosse nel nostro sistema solare, sarebbe compresa tra Marte e Venere.

La scoperta della signora Fischer, che arriva dopo anni di osservazioni, dimostra che «l'arte di circolare», nel senso di muoversi lungo orbite orbite a cerchio, non è più una prerogativa del nostro sistema solare. Qualcuno ci copia, dunque. Al punto che la stessa Fischer non esclude che attorno a Stella 47 giri un pianeta, ancora da scoprire, grande proprio come la Terra. L'unica certezza, è che se anche esistesse, il nostro gemello non potrebbe orbitare, in maniera circolare, nella zona abitabile, proprio a causa dell'invasiva presenza dei due giganti gassosi. Una fotocopia fedele, insomma. Ma con una differenza. La possibilità di vita.

UNGARO A PAGINA 7

chiuso per ferie

di Vice

Il linguaggio tumultuoso di Umberto Bossi non sempre consente un'interpretazione autentica del pensiero politico via via elaborato dal leader di Cassano Magnago. Per esempio: cosa pensa egli della globalizzazione? È favorevole? È contrario? Sembra una domanda superflua, visto il plauso che il fondatore della Lega ha riservato alle manganelate piovute sui manifestanti di Genova. Ma non è così. Imperialismo, capitalismo, e dunque anche globalismo, sono concetti che non vanno molto d'accordo con le piccole patrie padane. Indimenticabile, tempo fa, una vigorosa polemica del senatur sul tema della fecondazione artificiale, contro gli americani, anzi gli amerikani, accusati di voler creare un serbatoio, globale, di sperma maschile per meglio procedere alla clonazione di milioni di piccoli Bush. Sicuramente meno ghiacciante lo scenario che emerge dall'intervista di Ferragosto alla «Padania» del ministro delle Riforme Istituzionali. Primo: «La Lega è contraria al mercato capitalistico monopolista, dove pochi diventano padroni di tutto». Secondo: «Siamo per la polenta e per la ribollita, contro le regole imposte dall'Europa, che è il primo passo della globalizzazione». Lotta dura senza paura, dunque, al paté, al krapsen, al roast-beef e, naturalmente agli odiati hamburger. Chissà che in nome del riso con le seppie e delle lasagne al forno, Bossi non concordi un'intesa bipartisan con Agnoletto e Casarini.

UN PO' DI RISPETTO PER LA VEDOVA BIANCA

Lidia Ravera



donne. Il Papa, nonostante alcune esternazioni «moderne» sul fatto che anche noi siamo figlie di Dio, che l'anima in effetti l'abbiamo e, nei casi più gravi, anche il cervello, che andiamo onorate nel nome della Madonna e accolte nel regno dei Cieli, non perde occa-

sione per dimostrare la sua totale (forse inconscia, ma non per questo meno insopportabile) assenza di riguardi nei confronti delle femmine della specie. L'atteggiamento del Vaticano verso Maria Sung maritata Milingo è, a dire poco, crudele: nasconde suo marito, gli impone di sottoscrivere la frase «nel nome di Gesù ritorno nella chiesa cattolica», si disinteressa dei sentimenti della ripudiata.

Maria Sung, caro Santopadre e Padresanto, pur essendo donna, il che costituisce, da Eva in poi, una discreta aggravante, è pur sempre un essere umano. Nessuno si è chiesto, nelle sontuose stanze del Vaticano, che cosa prova in questo momento? Fosse anche una povera pazza resta il fatto che si era appena sposata, aveva scelto un compagno, aveva stretto un legame, ci contava. Metti che fosse innamorata.

SEGUE A PAGINA 27

Mucca pazza



Scoperto un anticorpo contro la malattia

A PAGINA 23